



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE**

DELIBERA N. 1 DEL 17.01.2017

Oggetto: Regolamento della regione Sardegna per le modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo in recepimento del decreto MIPAAF del 31 luglio 2015.

L'anno duemiladiciassette, addì 17 gennaio presso Villa Devoto, in Cagliari, a seguito di convocazione del 16.01.2017, prot. n. 278, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (di seguito CI AdB), istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Raffaele Paci	Vice Presidente della Regione Sardegna	Presidente	X	
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X	
Francesco Pigliaru	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale – Ad Interim	Componente		X
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Vacante	Rappresentante delle Province	Componente		
Vacante	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente		
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 17.01.2017

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di attuazione, tra l'altro, della Direttiva 2000/60/CE, recante norme in materia ambientale e successive modificazioni;

VISTO il Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna, predisposto dalla Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna (ADIS) e redatto in attuazione della Direttiva 2000/60/CE, del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e della Legge Regionale n. 19/2006, adottato e approvato con Deliberazione n. 1 del 15 marzo 2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale della Sardegna;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare l'art. 46 "Investimenti nell'irrigazione";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 17.01.2017

- VISTO** il Decreto del 31 luglio 2015 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali inerente “Approvazione delle Linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo”, pubblicato nella GU Serie Generale n. 213 del 14.09.2015 col quale sono state approvate le Linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo;
- CONSIDERATO** che il citato Decreto del 31 luglio 2015 prevede che le modalità di quantificazione dei volumi idrici impiegati dagli utilizzatori finali per l'uso irriguo siano regolate con atto delle Regioni, nel rispetto dei criteri omogenei definiti dalle Linee guida allegate al Decreto stesso;
- CONSIDERATO** che la tutela quantitativa delle acque concorre al raggiungimento degli obiettivi di qualità attraverso una pianificazione degli usi, diretta ad evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile;
- CONSIDERATO** che l'obbligo di misurazione dei volumi prelevati e restituiti è sancito dall'art. 95 del D. Lgs. 152/06 che, in attuazione della Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE, prevede l'introduzione delle linee guida sull'installazione e manutenzione dei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi di acqua pubblica derivata e individua i criteri per il censimento di tutte le utilizzazioni in atto;
- CONSIDERATO** che l'obbligo alla misurazione dei volumi a fini irrigui è uno degli strumenti individuati a livello comunitario per perseguire un uso efficiente delle risorse idriche anche in relazione alla nuova politica per lo sviluppo rurale, Regolamento 1305 del 2013 e Accordo di Partenariato (AP);
- CONSIDERATO** che l'applicazione delle Linee guida rappresenta un utile supporto in relazione alle esigenze di pianificazione e rendicontazione dei Piani di Gestione dei Distretti idrografici previsti dalla Direttiva quadro 2000/60/CE, configurandosi come misure regolatorie dei piani stessi;
- VISTA** la proposta di Disciplina Regionale relativa alle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo ed alla raccolta e gestione dei dati in recepimento del Decreto del MIPAAF del 31 luglio 2015, predisposta congiuntamente dal Servizio Programmazione e Governance dello Sviluppo Rurale (SPGSR) della



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 17.01.2017

Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale della Regione autonoma della Sardegna e dal Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità (STGRI) della Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna (ADIS), in capo alla Presidenza della Giunta Regionale;

CONSIDERATO che il testo finale del documento che disciplina le modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo ed alla raccolta e gestione dei dati per il tramite del SIGRIAN (Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura) è stato trasmesso per la condivisione e raccolta di eventuali osservazioni all'Ente Acque della Sardegna (ENAS), ai Consorzi di Bonifica della regione, all'ANBI e a CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria);

RITENUTO di doversi esprimere sulla proposta di cui sopra al fine del successivo inoltramento alla Giunta della Regione Autonoma della Sardegna;

DELIBERA

- di adottare la Disciplina Regionale relativa alle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo ed alla raccolta e gestione dei dati in recepimento del Decreto del MIPAAF del 31 luglio 2015 che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di proporre alla Giunta della Regione Autonoma della Sardegna il documento di cui sopra per la successiva approvazione di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Roberto Silvano

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Raffaele Paci